

In data **19 luglio 2016** alle ore **9.00** nella sala del Consiglio della sede municipale del Comune di Rubiera, a seguito della convocazione effettuata con nota n° **11142/01-10 dell'11 luglio 2016**, si sono incontrate le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale.

Sono presenti:

<b>Delegazione di parte pubblica</b>	<b>Sì/No</b>
Dott.ssa Caterina Amorini – Segretario generale – Presidente	Sì
<b>Delegazione di parte sindacale</b>	<b>Sì/No</b>
Natalina Albertini – RSU	Sì
Alessia Caffagni – RSU	No
Anna Rinaldi – RSU	Sì
Claudio Varani – RSU	Sì
Nicola Zottoli – RSU	Sì
FP CGIL – Paolo Consolini	Sì
UIL FPL –	No
CISL FP –	No
DICCAP –	No
CSA Regioni e autonomie locali –	No

**PREMESSO CHE**

1. in data 11 aprile 2013 le parti hanno sottoscritto il Contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2013-2015;
2. in data 17 maggio 2016 è stata siglata la preintesa del presente contratto;
3. il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole con verbale n. 27 del 23 maggio 2016, agli atti comunali al n. 0008018/01-10 di protocollo del 24 maggio 2016;
4. la Giunta comunale con la deliberazione n. 103 del 31 maggio 2016, esecutiva ai sensi di legge, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva;

**SI STIPULA L'ALLEGATO CONTRATTO**

<b>Delegazione di parte pubblica</b>	
Dott.ssa Caterina Amorini – Presidente	firmato
<b>Delegazione di parte sindacale</b>	
RSU – Natalina Albertini	firmato
RSU – Alessia Caffagni	=====
RSU – Anna Rinaldi	firmato
RSU – Claudio Varani	firmato
RSU – Nicola Zottoli	firmato
FP CGIL – Paolo Consolini	firmato
UIL FPL –	=====
CISL FP –	=====
DICCAP –	=====
CSA Regioni e autonomie locali –	=====

OGGETTO: CONTRATTO DECENTRATO RELATIVO AI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 93, COMMI DA 7-BIS A 7-QUATER DEL D.LGS. 163/2006

### Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente Contratto ha per oggetto la definizione dei criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, commi da 7-bis a 7-quater, del d.lgs. 163/2006.

### Articolo 2 – Quota di fondo da stanziare

1. Fermo restando il limite massimo del 2% dell'importo posto a base di gara, il regolamento determinerà la percentuale effettiva da stanziare, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare, secondo i seguenti criteri:

a) entità dell'opera: la percentuale della somma da stanziare è inversamente proporzionale all'entità dell'opera da realizzare; lo scaglione iniziale contiene le opere e i lavori fino a 500.000,00 euro e lo scaglione finale le opere e i lavori di importo superiore a 5.000.000,00 di euro; saranno definiti almeno cinque scaglioni di importo;

b) complessità dell'opera: la percentuale della somma da stanziare è direttamente proporzionale alla complessità dell'opera da realizzare; il regolamento individuerà i parametri descrittivi per definire la complessità dell'opera o lavoro, in correlazione alle disposizioni del d.lgs. 163/2006 e del d.p.r. 207/2010.

2. Il parametro riferito all'entità dell'opera (PE) è compreso tra 1,00 e 0,80.

3. Il parametro riferito alla complessità dell'opera (PC) è compreso tra 1,10 e 0,85.

4. L'applicazione dei criteri, nel regolamento, sarà effettuata secondo la seguente formula:

$$2\% * PE * PC = \text{somma da stanziare}$$

### Articolo 3 – Riparto delle somme

1. L'80% della somma massima, determinata ai sensi dell'articolo 2, viene ripartita tra i soggetti indicati dal regolamento, nel rispetto dei seguenti criteri e modalità:

a) l'incentivo totale è ripartito in due macro fasi:

1) progettuale (dal progetto preliminare al progetto esecutivo, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione);

2) esecutiva (dal verbale di inizio lavori al collaudo, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione);

b) al riparto dell'incentivo partecipano tutti i soggetti che intervengono nella fase di progettazione, direzione lavori e collaudo, redigendo e firmando i relativi elaborati tecnici; concorrono, altresì, al riparto i loro collaboratori che, pur non firmando il progetto, partecipano, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione; potranno essere incentivati anche soggetti appartenenti alle stazioni appaltanti/centrali di committenza che si occupano degli appalti;

c) il regolamento individua le percentuali minime e massime di incentivo, spettanti per lo svolgimento di ogni singola attività contenuta nelle due macro fasi (progettazione preliminare, progettazione definitiva, ecc.);

d) spetta al dirigente/responsabile, all'atto dell'avvio della progettazione preliminare, la definizione delle percentuali effettive, da applicare in relazione alla tipologia di opera.

2. Il dirigente/responsabile, nella definizione delle percentuali effettive, tiene conto:

a) delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte ed eventualmente non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta;

b) della complessità delle opere.

3. Il regolamento stabilisce, altresì, i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'articolo 16 del d.p.r. 207/2010, depurato del ribasso d'asta offerto. In particolare, nel caso di mancato rispetto da parte dei dipendenti incaricati dei tempi previsti per le diverse fasi progettuali o esecutive, senza idonea giustificazione, il regolamento prevede una riduzione fino al 50% dell'incentivo spettante, fermo restando quanto previsto dal comma 4.

4. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, ovvero prive dell'accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati, costituiscono economie.

#### **Articolo 4 – Applicazione del regolamento**

1. Il regolamento si applica alle attività espletate dal 19 agosto 2014 al 18 aprile 2016.